

Un'attrice varesina presenta il Festival Veneto

Pubblicato: Giovedì 16 Luglio 2009

Per la sua diciannovesima edizione, **Operaestate Festival Veneto** (3 luglio – 6 settembre 2009) proporrà uno tra i cartelloni più densi, eclettici e curiosi nel panorama dei festival nazionali e internazionali: 31 città coinvolte, 400 serate di spettacolo in oltre 2 mesi tra le ville, i castelli, i parchi, i palazzi, le piazze e i musei della pedemontana veneta.

Artisti provenienti da 19 diversi Paesi, che spaziano dal teatro contemporaneo alla danza internazionale più innovativa, dalla musica, lirica, classica e jazz al cinema d'autore, sono stati invitati a valorizzare luoghi di particolare interesse artistico e paesaggistico presentando anteprime, progetti e creazioni originali, caratterizzando Operaestate come un festival d'avanguardia capace, al tempo stesso, di far convivere e dialogare la tradizione con la modernità.

Tra gli artisti selezionati sarà presente Francesca Brusa Pasqué, attrice varesina dalla formazione ricca e complessa che, da alcuni anni, ha indirizzato la propria ricerca verso il teatro di narrazione elaborando uno stile personale che unisce il teatro al racconto.

Nell'ambito della sezione minifest, dedicata al teatro ragazzi, **Francesca Brusa Pasqué presenterà tre recenti produzioni del progetto interculturale "fiabe dal mondo"**, che vede la messinscena di fiabe straniere con l'ausilio di stoffe, strumenti musicali, canti, danze, musiche e scenografie capaci di trasportare lo spettatore in un mondo incantato e lontano.

Giovedì 23 luglio, ore 21.15

San Zenone degli Ezzelini (TV) – Villa degli Armeni

"FIABA BRASILIANA: CLARITA DALLE BELLE DITA"

Lo spettacolo è nato da un progetto interculturale sul Brasile realizzato in una scuola della provincia di Varese, che ha previsto una pluralità di interventi da parte di insegnanti, genitori e personaggi brasiliani presenti sul territorio. Grazie all'aiuto di una mamma proveniente dallo stato di Bahia, è stato possibile affrontare alcuni aspetti del Brasile profondamente culturali, lontani dagli stereotipi più diffusi, che hanno restituito l'immagine di una terra ricca, piena di tradizioni e sfumature, dai mille suoni e dai mille colori.

Venerdì 24 luglio, ore 21.15

Loria (TV) – Giardino della Biblioteca

"FIABA INDIANA: L'ARCOBALENO E LE ANATRE"

Grazie all'utilizzo di stoffe colorate, nuvole di piume variopinte, costumi dalle tinte calde e strumenti musicali suonati in scena, ciò che si crea è l'atmosfera della terra in cui la storia è ambientata: l'India, terra di colori, di profumi, di incantatori di serpenti e di spiritualità, di tradizioni e di antica saggezza, di meditazione e racconto; ma anche terra di monsoni e sciagure, di miseria e fame.

Sabato 25 luglio, ore 21.15

Fonte (TV) – Giardino delle Scuole Elementari

"FIABA ZIGANA: LA SCATOLINA MAGICA"

Questo spettacolo nasce dal desiderio di raccontare il mondo zingano, la sua cultura e le sue storie e di far conoscere la musica zingana, dal timbro inconfondibile, ricca di sonorità nostalgiche e festose, malinconiche e piene di atmosfera. In particolare, si narra la nascita del violino, strumento tipico della musica zingana, facendo riferimento alla cultura zingara in senso più ampio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it